



Interventi sui beni immobili e rapporti con le Soprintendenze BBCC

Don Valerio PENNASSO,

*Direttore Ufficio Nazionale
per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto della CEI*



Necessità delle Diocesi

- Restauro
- Interventi previsionali in «urgenza»
- Cantieri a diretta gestione della Soprintendenza
- Adeguamento liturgico
- Ristrutturazione
- Modifica di destinazione d'uso
- Alienazione di beni tutelati
- Verifica di interesse culturale (VIC) per contributi
- Valutazione del rischio sismico
- Interventi in caso di calamità

Normativa civile

Beni culturali

D.L. 42/2004 aggiornato al 2011

Art. 10§1.5

1. Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli **enti ecclesiastici civilmente riconosciuti**, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.
5. Salvo quanto disposto dagli articoli 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni, se mobili, o ad oltre settanta anni, se immobili, nonché le cose indicate al comma 3, lettere a) ed e), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni.

Normativa civile

Verifica di interesse

D.L. 42/2004 aggiornato al 2011

Art. 12§1

Modalità concordate con Intese regionali

Le cose indicate all'articolo 10, comma 1, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni, se mobili, o ad oltre settanta anni, se immobili, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2.

Accordo relativo alle procedure informatizzate utilizzate dagli enti ecclesiastici per la richiesta di verifica di interesse culturale dei beni immobili, 8 marzo 2005

Seguono accordi a livello regionale

Normativa civile

Interventi soggetti a autorizzazione

D.L. 42/2004 aggiornato al 2011

Art. 21

1. Sono subordinati ad autorizzazione del Ministero:
 - a) la rimozione o la demolizione, anche con successiva ricostituzione, dei beni culturali;
 - b) lo spostamento, anche temporaneo, dei beni culturali mobili, salvo quanto previsto ai commi 2 e 3;
 - c) lo smembramento di collezioni, serie e raccolte;
 - d) lo scarto dei documenti degli archivi pubblici e degli archivi privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'articolo 13, nonché lo scarto di materiale bibliografico delle biblioteche pubbliche, con l'eccezione prevista all'articolo 10, comma 2, lettera c), e delle biblioteche private per le quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'articolo 13;
 - e) il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi pubblici nonché privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'articolo 13.

Normativa civile

interventi soggetti a autorizzazione

D.L. 42/2004 aggiornato al 2011

Art. 21

4. [...], l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente. Il mutamento di destinazione d'uso dei beni medesimi è comunicato al soprintendente per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1.
5. L'autorizzazione è resa su progetto o, qualora sufficiente, su descrizione tecnica dell'intervento, presentati dal richiedente, e può contenere prescrizioni. Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.

Intesa 2005

rapporti istituzionali

in attuazione alle modifiche apportate sia alla legislazione italiana dalla legge costituzionale del 2001 e sulle competenze delle regioni, sia dal Codice del 2004

Intesa 26 gennaio 2005

Art. 1 § 1.2 gli attori dell'Intesa
Ministero e Ministro
Segretario regionale

CEI e Presidente
Presidente della Conferenza
Episcopale Regionale (o delegato)
Vescovi diocesani (e/o delegati)

Soprintendenti

§ 4 programmazione comune per interventi (**apposite riunioni**)

§ 5 informazione reciproca

Art. 5 § 3. Adeguamento liturgico

Art. 6 § 1. I provvedimenti amministrativi, previo accordo, relativamente alle esigenze di culto, con il vescovo diocesano competente per territorio

§ 3. accesso alle visite

§ 4. beni mobili e loro trasferimento per la conservazione

§ 5. calamità (protocollo 01.12.2014)

Intesa 2005

rapporti istituzionali

in attuazione alle modifiche apportate sia alla legislazione italiana dalla legge costituzionale del 2001 e sulle competenze delle regioni, sia dal Codice del 2004

Intesa 26 gennaio 2005

Riconoscimento di ruoli e responsabilità reciproche

Art. 1 § 1.2 gli attori dell'Intesa
Ministero e Ministro
Segretario regionale

CEI e Presidente

Presidente della Conferenza
Episcopale Regionale

Soprintendenti

Vescovi diocesani (e/o delegati)

§ 4 programmazione comune per interventi (**apposite riunioni**)

§ 5 informazione reciproca

Art. 5 § 3. Adeguamento liturgico

Art. 6 § 1. I provvedimenti amministrativi, previo accordo, relativamente alle esigenze di culto, con il vescovo diocesano competente per territorio

§ 3. accesso alle visite

§ 4. beni mobili e loro trasferimento per la conservazione

§ 5. calamità (protocollo 01.12.2014)

Siamo organizzati?

Vera «politica» dei beni culturali e non approccio amministrativo/organizzativo/economico

Museo – Archivio – Biblioteca ?

Programmazione interventi?

Ufficio Diocesano

Direttore, Incaricato diocesano,
Delegato del Vescovo

Commissione arte sacra

Siamo organizzati?

Esiste una vera e propria interazione e reciprocità a livello regionale con le diverse Istituzioni

Dialogo?

Consulta regionale

Incaricato regionale e
Vescovo delegato

Rappresentanti delle diocesi, Istituti
vita consacrata e M.A.B.

Comitato paritetico (Soprintendenze)
Commissione paritetica (Regione)

Problematiche

